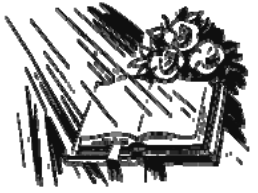


FONTE DI VITA



Giornalino bimestrale a cura della Chiesa Cristiana Evangelica

Anno V n°19 – Gennaio – Febbraio 2005

- stampato in proprio

"Poiche' ogni carne e' come l'erba ed ogni gloria d'uomo e' come il fiore dell'erba; l'erba si secca e il fiore cade, ma la parola del Signore rimane in eterno."

***- Quinta missione in Francia -
Dal 20 al 21 Novembre 2004***

Ringrazio il Signore per questa quinta missione che Egli ha voluto affidarmi insieme alla mia compagna, sorella Anna, nella nazione francese. Era già da tempo che i fratelli mi avevano rivolto l'invito, ma date le circostanze e il periodo sofferto della mia famiglia, ho voluto aspettare che il Signore maturasse il mese e il giorno. E così Dio ha fatto! Sono abituato che solo quando Dio mi dà lo sta bene io posso dire: «Si fratello, in tale giorno e in tale ora sarò nel luogo dove ci attenderai». Dio ha voluto concederci l'opportunità di poter raggiungere i nostri fratelli che da un paio d'anni stimano e onorano il ministero che Dio ci ha donato. Essi stessi hanno potuto constatare che non hanno a che fare con elementi che vanno in giro per raccogliere la gloria ed i benefici materiali che si cercano con la scusa di predicare la Parola. Anzi, Dio nella nostra povertà, ci ha dato

sempre l'onore di donare! Inoltre Dio ha immagazzinato nel nostro cuore una Parola che dà vita, forza, coraggio, che risuscita e riempie della presenza di Dio!

Arrivati all'aeroporto francese di Charles De Gaulle, siamo stati accolti dal caro Pastore fratello Tommaso Tarantino e dalla moglie, sorella Marianna. Dio li benedica! Sono stati molto cari ai nostri cuori, dimostrandoci come l'amore di Dio agisce. Dopo il saluto affettuoso che il Signore ci insegna nella Sua Parola, abbiamo avuto solo il tempo di organizzarci per la sera.

Infatti siamo arrivati in aeroporto nel pomeriggio e alle 18,00 c'era il culto. Ma grazie a Dio, abbiamo avuto tempo di pregare e di raccomandarci al nostro Signore. Ogni volta che servo Dio mi ritrovo sempre nella solita camera segreta a cercare il Signore. Stavolta l'ho fatto in

FORTE DI VITA

compagnia della sorella Anna: la prima volta nella storia delle missioni svolte all'estero! Ovunque vado, prima di ogni cosa, raccomando a tutti di pregare. Bisogna incontrarsi con Dio per sapere cosa Egli ha disposto per noi. Il Signore non mi ha insegnato di munirmi di chiave biblica e commentario per organizzare il messaggio da dare. Io vado direttamente dal Signore per chiedergli la Parola di cui i fratelli hanno realmente bisogno. Egli mi rivela così ciò che c'è nei loro cuori. Alleluia! E mentre

La lode abbondava nei cuori dei nostri fratelli. Ringrazio Dio per tutto! Vi ricordo che il caro fratello Tommaso non ha la possibilità di svolgere culti in un suo locale. Attualmente non hanno una chiesa. Infatti, se vi ricordate, l'ultimo culto lo abbiamo avuto in casa sua, ma poi non è stato più possibile. Gli inquilini del suo palazzo sono in prevalenza musulmani, e lo hanno denunciato alle autorità costringendolo a non predicare in casa sua. Confida comunque nel Signore che, in quelle



Uno dei responsabili della Chiesa, presiede il culto.

pregavamo, il Signore è venuto dicendomi: «L'uomo è come l'erba e la gloria dell'uomo come il fior dell'erba. L'erba si secca e il fiore cade, ma la Parola del Signore rimane in eterno». Questa è stata la Parola che lo Spirito mi ha rivelato per quei cari fratelli. Durante la predicazione, lo Spirito Santo si rivelava con potenza. Quando sento la potenza rivelatrice dello Spirito Santo, ho dentro di me il forte desiderio di poter parlare per diretta! La presenza di Dio è stata gloriosa. I cuori sono stati riempiti di Lui!

contrade gli ha affidato un'opera, ha salvato decine di anime. Così si è rivolto ad alcuni Pastori locali chiedendo loro la possibilità di essere ospitato almeno una volta a settimana, per poter svolgere i loro culti. Così grazie a Dio il Pastore con i responsabili, hanno dato loro questa preziosa opportunità! Infatti, la domenica mattina, dopo che i fratelli locali hanno svolto il loro culto, subentra il fratello Tarantino con il suo gruppo. Per quanto riguarda il giorno di domenica, avevo annunciato al fratello che sarei partito circa nel primo



A sinistra il Pastore frat. Tommaso Tarantino che interpreta il Pastore frat. Salvatore Fiorino. Qui ritratti durante la predicazione della Parola di Dio.

pomeriggio. E così il fratello si preoccupava che non avremmo potuto svolgere il culto come avevano organizzato. La mia abitudine quando mi sposto, è quella di avvertire i fratelli sugli orari del mio soggiorno in mezzo a loro, affinché possano organizzare i diversi incontri. Stavolta mi è proprio sfuggito di dirgli l'ora della mia partenza e non so quante volte gli ho chiesto scusa! Infatti il fratello pensava che fossi partito il

lunedì... Così il Signore ci mise in cuore di parlare al Pastore della chiesa che li ospita, affinché desse l'opportunità di avere un culto con entrambe le chiese la domenica mattina, il fratello Tarantino si mise in contatto con loro e grazie a Dio la richiesta è stata accettata!

Quindi, il sabato sera abbiamo avuto un culto di gloria con la chiesa del fratello Tommaso e l'indomani c'è stato un altro culto presieduto da un

I fratelli danno gloria a Dio e lo ringraziano. Accanto alla sorella Anna vediamo la cara sor. Marianna, moglie del Pastore Tarantino.



continua a pag. 6...

*Un prezioso
messaggio da
parte del
Signore!*



Il Pastore frat. Salvatore Fiorino

I cinque ministeri:

Il Profeta (parte 4)

Per volerci riallacciare all'ultimo studio concernente la battaglia di Armagheddon (tempo della fine o della grande tribolazione) essa sarà condotta da tutti i più grandi eserciti del Medio Oriente e dell'Europa contro Israele, di conseguenza, contro il Signore, il Re dei re.

Egli parla del Suo popolo dicendo: *"Chi tocca voi, tocca la pupilla degli occhi miei"*. Perché chi tocca il popolo di Dio, tocca Dio stesso. Su questo abbiamo degli esempi: Balaam era un indovino pagato dal re Balak (re di Moab) per maledire Israele, ma l'Angelo dell'Eterno parlò attraverso un'asina per fargli intendere che doveva benedire il popolo nel nome del Signore (Numeri 22). Anche Gamaliele, dottore della legge onorato dal popolo tutto, durante l'accusa fatta contro Pietro ed altri apostoli nel sinedrio, affermò che, se ciò che essi avevano asserito era da parte di Dio, certamente avrebbero pagato amaramente il tutto! Ritornando a monte del discorso "guerra", il Signore non ne ha mai

perduta una e, così sarà fino alla fine dei tempi, nel momento conclusivo della grande tribolazione. Questo accadrà poco prima dell'inizio del millennio, quando Gesù regnerà su tutta la terra, regno di pace e di giustizia in cui tutti si conosceranno come fratelli, ricordando la semplice e preziosa magnificenza del giardino dell'Eden. Subito dopo la schiacciante vittoria riportata da Gesù sopra tutti i nemici del Suo popolo. Egli sarà il Signore e Re su tutta la terra ed in quel giorno, dice il Profeta Zaccaria, *non vi sarà altri che il Signore e il nome del Signore!* Dopo il grande raccoglimento del popolo di Dio sparso in tutto il mondo (Matteo 24:31), vi saranno rimanenti nazioni che verranno tutte giudicate dal Signore. Non si può dire che le promesse di Gesù non siano allettanti quanto mai, per ciò che concerne la futura liberazione da satana e dai suoi angeli, che saranno legati per mille anni nell'abisso, tempo nel quale potremo vedere il Signore governare con pace e giustizia e noi,

FONTI DI VITA

Suoi santi, vivere quelle meraviglie che solo Adamo ed Eva potettero vedere nel tempo dell'ubbidienza. Ogni Profeta, dal Vecchio al Nuovo Testamento, ci ha dato menzione di simili beatitudini, dunque prepariamoci a conquistarle. In Matteo 24:32 parla della parabola del fico e questa serve ad illustrare la seconda venuta di Gesù, poiché l'adempimento dei segni dati nella grande tribolazione, annuncerà la venuta del Messia con la stessa certezza con cui i nuovi germogli sull'albero di fico, annunciano l'arrivo dell'estate.

Infatti, uno dei segni più importanti (e già sono in atto come segni della venuta del Signore) è il ritorno degli Ebrei in Israele. Grande è stata la persecuzione di questo popolo nei tempi e tutt'oggi è ancora ben evidenziata dalle continue guerre contro Israele odiata dal mondo intero in maniera incontenibile. Ma dopo

questo tempo Israele verrà da Dio visitata, verrà accolta e tenuta in disparte nella culla dell'atavico amore Divino. Israele divenne nazione nel lontano 14 maggio 1948 e, da allora, il fico ha messo le sue prime foglie, per cui il ritorno del Signore è vicino. Egli promise ad Abramo che chi avesse maledetto Israele sarebbe stato maledetto e chi lo avesse benedetto sarebbe stato benedetto in eterno; non dimentichiamoci di pregare sempre di vero cuore per Israele e ricordiamo che noi, quali gentili, siamo stati innestati proprio per la sua atavica disubbidienza. In tal modo siamo diventati popolo di Dio e oggi facciamo parte del Suo "real sacerdozio" chiamandoci re e sacerdoti dell'Iddio vivente. Gesù disse: "Il cielo e la terra passeranno ma le Mie parole non passeranno giammai!". Ricordiamoci di essere figli di quell'Abrahamo a cui il Signore promise moltitudini di nazioni.

***Dio ci benedica, vi amo nell'amore del Signore:
Vostro in Lui, Pastore fratello Salvatore Fiorino***

Per riflettere un po' ...

"Solo chi si reputa da nulla, chi non rinviene in se, più nulla che valga la pena difendere e "far valere"; solo allora, vi è posto per lo sconfinato operare di Dio".

Edith Stein

Giovane ebrea nel campo di sterminio di Auschwitz

...dalla pag. 3

responsabile dell'opera. Non vi so spiegare! C'è stata la gloria di Dio e la Sua potenza è stata nei cuori con la lode e il ringraziamento per la Parola ricevuta, poiché il Signore ha donato loro una Parola Potente. Il Signore si è usato pure della sorella Anna, sia nel culto di sabato che durante quello della domenica, con la parola profetica! In quelle giornate ho ricevuto altri inviti per visitare nuove

comunità. Ho rivisto il fratello Giuseppe Binguimale, che avrebbe voluto che fossi andato nella sua chiesa e mi ha anche invitato in una loro missione che si trova nell'Africa centrale.

Gli orizzonti ci sono stati aperti. il Signore sta tornando e la Parola che ci ha affidato è: «Preparati allo scontro del tuo Dio». Risvegliamoci fratelli! Gloria a Dio!!



Una parte del gruppo musicale

*Vostro fratello e consero in Cristo,
Pastore frat. Salvatore Fiorino*

«Perciò ora», dice l'Eterno, «tornate a me con tutto il vostro cuore, con digiuni, con pianti e con lamenti». Gioele 2:12

Settimana ordinata da Dio
Napoli 16 settembre '04



Il Pastore frat. Ted è stato accompagnato da sua moglie, sor. Sara (che non si vede nella foto) e dal frat. Angelo Pirrotta che lo ha interpretato (a destra nella foto).

Il giorno 16 settembre 2004 per la benignità del Nostro Signore Gesù Cristo, l'Opera di Napoli ha ricevuto l'onore della visita del Pastore e Profeta fratello Ted dal Sud-Africa. Il Signore ha esaudito la preghiera del nostro amatissimo Pastore e dei fratelli tutti per ricevere una benedizione speciale che procedesse dalla volontà di Dio per l'edificazione della Sua Chiesa.

Il fratello Ted si trovava qui in Italia in occasione della Conferenza Internazionale che ogni anno si tiene nella città di Palermo, laddove il Pastore generale frat. Nino Chinnici ha ricevuto da parte del Signore lo "sta bene" alla suddetta richiesta da parte del nostro Pastore

Frat. Salvatore Fiorino. Il Signore ha così voluto confermare che il tutto procedeva da Lui direttamente avendo unto in modo speciale il frat. Ted nella serata di Giovedì 16 settembre, manifestandoci la Sua volontà. Gloria a Dio per i Suoi piani d'Amore! La predicazione si è basata sul testo contenuto in Matteo 15:21-28 e di lì a poco lo Spirito Santo ha rivelato lo stato spirituale in cui il popolo si trovava in quell'ora. Lo Spirito Santo ha espressamente dichiarato la necessità di tornare ad "umiliare noi stessi" davanti a Dio, a piangere ai Suoi piedi e riporre in Lui la nostra fede, proprio come fece la donna Cananea delle Scritture, che dimostrò a Gesù umiltà e grande fede

FORTE DI VITA

riconoscendo la Sua potenza, che avrebbe operato in suo favore. Lode al Nome del Signore!

Sotto l'Unzione il profeta Ted ha incoraggiato ognuno che avesse orecchie da udire. La gloria di Dio ha invaso il locale di culto e le parole che il Signore ci ha rivolto sono state veraci e toccanti: "Voi siete un popolo grandemente benedetto al di sopra di altri che non godono del ministero che Dio ha posto nel vostro mezzo." Dio ha usato il Suo servo frat. Ted per incoraggiare e consolare il nostro

giorni e recarci ogni sera nella Casa del Signore per pregare tutti insieme. Lode a Dio, che non ci ha lasciato né abbandonato neanche per un attimo in questi anni, ma che nella Sua fedeltà ha "provveduto la via d'uscita" dalla schiacciante prova.

Così cominciando dal giorno di lunedì 20 settembre insieme al Servo di Dio frat. Totuccio, quali figli ubbidienti abbiamo per fede agito in base alle Parole udite.

Per noi è stato un ritorno personale al Signore perché il nemico era riuscito



Il Frat. Angelo Pirrotta mentre saluta la Chiesa e alla sua destra il nostro Pastore che si è grandemente rallegrato per la visita di questi cari servi di Dio.

conduttore, l'amatissimo Pastore frat. Totuccio. Alleluia!

Lo Spirito Santo ci ha riportato a ciò che accadde ai tempi di Giosuè e l'ordine di Dio per Israele, quando il primo ostacolo da superare dopo la conquista della terra promessa fu Gerico. Ebbene, come tale città pagana era fortificata da grandi mura, tali sarebbero state le mura che il nemico era riuscito a costruire intorno a chi si era allontanato da Dio, ma come Israele ricevette l'ordine di girare intorno alla città per sette giorni per vedere cadere quelle mura e conquistarla, così lo Spirito Santo ha ordinato a noi, popolo di Dio in questa città, di digiunare e pregare per sette

a paralizzare alcune famiglie del popolo di Dio.

Già lunedì sera il Signore ha glorificato il Suo Nome, incoraggiandoci a perseverare nel nostro atto di fede. La Sua Unzione è scesa con potenza per liberare, sanare e fortificare molti di noi, Suoi figli. Si è trattata di una settimana di grandi battaglie senza posa, per l'Uomo di Dio e per il popolo, dove non ci si è basati sull'azione umana, bensì sull'azione esortata dalla potenza dello Spirito Santo. Fratello Ted da lontan paese ha solo ribadito la volontà di Dio, invitando tutti ad un ritorno al "primo amore". Lo Spirito Santo ha rivelato che ciò rispecchia la realtà del tempo



Il caro e prezioso frat. Ted è un Profeta di Dio di origine indiana e serve il Signore in Sud Africa. La serata in cui è stato ospite nella nostra comunità è stata gloriosa e rimarrà indelebile nel cuore dei figli di Dio.

Il popolo di Dio è stato grandemente benedetto e potentemente visitato dallo Spirito Santo.



attuale in cui si trova la Chiesa di Cristo distribuita su tutta la terra. Nel corso dell'intera settimana lo Spirito Santo si è mosso in modo straordinario nelle nostre vite, che ricariche della Sua Unzione non hanno esitato dallo stare ore intere alla presenza del Signore come non lo era mai stato, almeno per alcuni di noi. In questa esperienza posso testimoniare che il Signore ha fortificato i nostri cuori e le nostre vite, liberandoci da sollecitudini e vane concupiscenze. Una grande pace è scesa in mezzo a noi in questa settimana e Dio ha grandemente

usato il Suo servo, Pastore frat. Salvatore Fiorino per muoversi con forza e autorità nel Suo gregge. Ecco poi la volontà di Dio essere dichiarata ancora negli incontri di celebrazione e preghiera, cioè quella di volersi formare un esercito in mezzo al Suo popolo, per combattere un combattimento molto difficile, impegnativo e senza soste. Egli desidera compiere i Suoi disegni in noi come fu già in Gesù. Così tra visite e liberazioni soprannaturali, lo Spirito Santo ha glorificato sempre il nostro Amato Signore, che si è assicurato di essere

FORTE DI VITA

a capo di tale guerra spietata che il nemico ha intrapreso contro tutti coloro che pongono completa fiducia in Dio, perché è di tale fede che si compiace il nostro Salvatore.

Anche nei messaggi predicati nel corso della settimana, Dio ha messo una nuova Unzione sul Pastore, consolando il nostro cuore, avendo predicato sul bisogno di riprendere forza e coraggio in Dio, aggrappandoci sulla promessa del Suo ritorno, che è la vera ragione per cui la vita spirituale in noi si va rinnovando ogni giorno di più. Il mondo ormai è saturo di male e la Parola di Dio non trova più posto cominciando dagli apici della moderna Costituzione. Mentre però tale realtà predomina il presente secolo, il Signore sta preparando la Sua Sposa e ci ha detto che "Lui è per noi un rifugio ed una forza, un aiuto sempre pronto nelle avversità"; ci esorta a vivere per fede, nell'ubbidienza alla Sua Parola e al Suo completo servizio. Il digiuno e la preghiera hanno alleggerito le nostre vite e per grazia di Dio la settimana si è conclusa con grida di giubilo, secondo il messaggio profetico ricevuto. Infatti il settimo giorno, la domenica mattina del 26 settembre, la "prova del fuoco" è divampata nel nostro mezzo per imbiancare e purificare molti e prepararci al ritorno del Signore, nell'unità dello Spirito e della fede. Il nemico per lungo tempo sta giocando molto nelle menti dei seguaci di Gesù, ma lo Spirito Santo

ha detto che le mura cadranno, la città sarà sovvertita, saccheggata e deserta per la potenza divina e ciò non combattendo con armi carnali, bensì spirituali, "potenti a Dio a distruggere le fortezze". Al termine del messaggio il Pastore frat. Totuccio ha invitato tutti i diaconi, e i responsabili di chiesa, a girare insieme a lui per sette volte nella casa del Signore, in modo simbolico come Dio ha espresso per bocca del frat. Ted in parola profetica. La presenza di Dio era tangibile e, i nostri cuori si sono aperti davanti a Lui e l'Unzione è scesa con gloria su tutto il popolo; nello spirito abbiamo visto crollare le mura diaboliche. Al settimo giro, grida di allegrezza hanno riempito la Casa del Signore e nella libertà dello spirito ognuno dei presenti ha potuto giubilare ed esultare nel Nome di Gesù. L'invito amorevole del nostro Pastore è stato quello di rimanere ubbidienti alla volontà di Dio per godere delle grandi vittorie promesseseci. Alleluia!

Ringraziamo il Signore per come ha condotto in mezzo a noi il frat. Ted, la moglie insieme al caro ed amato frat. Angelo Pirrotta, interprete del frat. Ted. Dio li benedica e ricompensi. Grazie a Dio per la cara sorella Teresa Arculeo che come sempre ha usato per la Sua Opera.

Dio è Colui che ricompensa la fatica d'amore in Lui che ogni servitore fedele compie nel Suo Nome.

Tutta la gloria va a Dio in Cristo Gesù Nostro Signore, benedetto in eterno!

Dio ci benedica, sor. Simona Campanile

Ma voi sarete chiamati "sacerdoti dell'Eterno" e sarete chiamati "ministri del nostro DIO". Isaia 61:6

Napoli, 10 ottobre 2004
Visita speciale dell'amatissimo Pastore
Generale frat. Nino Chinnici



Sabato 9 ottobre, l'uomo di Dio ha visitato la comunità di Città di Castello (PG), dove serve il Signore il frat. Tonino Di Lorenzo. Per l'occasione si è celebrata la Santa Cena. I fratelli hanno affittato una sala d'albergo per la speciale occasione. Oltre ai stimati e preziosi uomini di Dio ed ai fratelli di S. Apollinare, sono stati presenti anche il caro ed amato frat. Giovanni Piazza e la coppia frat. Angelo e sor. Caterina Bonaccorso dalla città di Palermo. Dio ci ha tanto benedetti.

Ringraziato sia il Signore perché ancora ha voluto farci un dono speciale inviandoci il Suo Servo che Egli si è scelto in questo tempo quale "Mosè", per condurre un popolo al Suo cospetto.

Infatti come Mosè che diede tutta la sua vita affinché il popolo di Dio giungesse nella terra di Canaan, quale terra che Dio aveva promesso loro, così ancora quest'uomo ha dedicato tutta la sua vita al servizio del Signore Gesù avendo avanti a se un unico fine: quello di "trascinare" un popolo verso la terra promessa non più terrena, ma celestiale, non più per

un tempo (poiché ogni cosa passerà - vedi Matteo 24:35), ma per l'eternità. L'uomo di cui stiamo parlando è il nostro amato e prezioso Pastore generale il fratello Antonino Chinnici, che il Signore ha voluto ancora che stesse in mezzo a noi per trasportarci nelle meraviglie di Dio che tuttora compie in mezzo al Suo popolo.

Vediamo come la sua integrità spirituale è rimasta come al principio senza mai essere intaccata, ne dimezzata, dalle innumerevoli battaglie e sofferenze che ha egli compiuto e patito in questi cinquant'anni di ministero al

FORTE DI VITA

servizio di Gesù. Ne tantomeno il messaggio che Dio gli ha affidato è stato neppur minimamente mutato o “abbellito” (come è usanza in questi ultimi tempi), ma anzi abbiamo imparato da questi uomini di Dio (come il nostro Pastore fratello Fiorino Salvatore, in cui riscontriamo le caratteristiche ministeriali del Pastore generale, avendo servito il Signore, per molti anni insieme a lui), che la Parola del Signore è già meravigliosa e non ha bisogno di nessun intervento umano. Così dopo

essere stati insieme in Città di Castello nel giorno 09.10.2004, dove serve il Signore il fratello Tonino Di Lorenzo, (già in quel paese il Signore ci ha grandemente benedetto nel culto di Santa Cena) abbiamo avuto un meraviglioso culto di lode e adorazione nella Casa di Dio a Napoli. Il fratello Chinnici ha portato la Parola, introducendoci nelle sfere celestiali tanto che il tempo è trascorso senza accorgercene. Ci ha ancora raccontato delle meraviglie che Dio compie in coloro che gli sono



L'amato Pastore generale frat.Nino Chinnici mentre “trasporta” l'intera comunità di Napoli, alla presenza meravigliosa del Signore.

FONTE DI VITA

fedeli, e che non “vendono” al primo offerente la propria confidenza al Signore, per andare ad abbeverarsi alle acque inquinate di satana. A Dio sia la gloria perché in questi tempi di tenebre, abbiamo bisogno che qualcuno ci illumini con la luce del Signore, affinché non smarriamo il buon sentiero, chiamato il “sentiero antico”, poiché sta scritto: “Così dice l'Eterno: «*Fermatevi sulle vie e guardate e domandate dei sentieri*

antichi, dove sia la buona strada, e camminate in essa; così troverete riposo per le anime vostre».” Ma come accadeva allora, anche oggi sono molti quelli che dicono: «*Non cammineremo in essa*»”. (Geremia 6:16). Ma per coloro che odono e mettono in pratica la Parola di Dio che ci viene amministrata da servi fedeli, saranno realizzate tutte le promesse che il Signore ha fatto al Suo popolo.



**Il caro e
prezioso frat.
Giovanni
Piazza
mentre
testimonia
della
grandezza di
Dio durante
la Santa
Cena a Città
di Castello.**

**Il caro frat.
Angelo
Bonaccorso
che come
sempre
infiamma i
cuori di chi
ascolta la sua
testimonianza.
(Città di
Castello)**



*Dio vi benedica e consoli i vostri cuori.
Un fraterno saluto nell'amore del Signore,
fratello Giuseppe Antonelli.*

*"A lui rendono testimonianza tutti i profeti,
che chiunque crede in lui riceve il perdono dei
peccati mediante il suo nome." Atti 10:43*

Battesimi in acqua
Napoli 05-11-'04

"Paolo, giunto ad Efeso, trovò ivi dei discepoli a cui domandò: "...con quale battesimo siete stati battezzati? Essi risposero: con il battesimo di Giovanni".

Allora Paolo disse: "Giovanni battezzò con il battesimo di ravvedimento, dicendo al popolo che dovevano credere in Colui che veniva dopo di lui, cioè in Cristo Gesù". Udito questo, furono battezzati nel nome del Signore Gesù!" (Atti 19:1-5).

Ed è in questa formula unica, irripetibile e meravigliosa che altresì sono entrati nelle acque battesimali,

il 5 Novembre, i nostri cari fratelli Salvatore Gomez, Franco Ciucci e Antonio Mele, e le sorelle Cira Mariniello, Enza Corciuoli e Imma Speciale.

L'atmosfera, quella di sempre in tale occasione: grande Gioia non solo da parte dei neofiti che stavano già fuori alla chiesa in evidente tensione ed emozione prima che arrivassimo ad aprirla, ma di tutti noi, specie i più anziani della comunità, a cui sembra sempre come se fossimo noi stessi a rifare il medesimo gesto di grande decisione. Personalmente, in tale occasione, il cuore mi batte sempre



Nel volto del Pastore frat. Salvatore Fiorino si legge sempre una particolare gioia quando amministra un culto di battesimi in acqua. E' bello constatare che dopo tanti anni di ministero (quaranta alla fine di ottobre!) è sempre più innamorato dei perduti e quando, con l'aiuto di Gesù può immergerli nelle acque battesimali, la sua gioia è incontenibile.

**I sei neofiti
assieme
all'uomo di
Dio prima
di scendere
nelle acque
Battesimali.**



all'impazzata per la grande emozione, anche perché si sa che c'è un pubblico invisibile di angeli che danzano, cantano e lodano il nome del Signor nostro. Alleluia! Tutto questo vibra nell'aria, insieme alle tuniche bianche che appaiono sotto dei visi tesi per la commozione, con domande poste a se stessi come di piccoli fanciulli, a turbamenti e a qualche lacrima. Sembra capire che, più si avvicina il tempo del ritorno del Signor Gesù, e più queste decisioni spirituali costano, su chi le prende con estrema serietà spirituale, un tempo sofferto, lungo e pieno di prove. E potremmo infatti descrivere i vari casi come per esempio il fratello Antonio Mele, questo nostro giovane fratello che da piccolo, e fino a poco tempo fa, ha militato nelle schiere dei carismatici cattolici, ma con tale veemenza da essere soprannominato tra di loro "Il pastorello" titolo che gli significava per l'abnegazione assoluta. Tra di noi è stato presente, a volte sì a volte no, per più tempo e i suoi combattimenti interiori sono stati

davvero tanti, ma alla fine Gesù personalmente lo ha attirato a Se con la verità e c'è stato un vero e proprio tripudio quando nelle acque ha lasciato un passato di menzogne. Il frat. Franco Ciucci, proveniente dalla comunità in Sant'Apollinare, ha gridato letteralmente il suo Amen di riconoscimento con il Signore. Le Sorelle Enza ed Imma, dopo anni di vicende che non riuscivano ad entrare in sintonia con Gesù, finalmente hanno concluso il loro patto. Addirittura Imma, incinta al settimo mese, ha avuto in cuore di mettere il nome Samuele (che significa esaudito da Dio) al bambino che deve nascere. La coppia di fratelli Cira e Salvatore Gomez anche loro, dopo pochi mesi di conversione, hanno deciso il loro patto in piena coscienza e volontà di camminare nella "via stretta", strada che hanno intrapreso con grande arrendevolezza. Il nostro caro Pastore, fratello Salvatore Fiorino, ha letto sul pulpito diversi passi inerenti la scelta battesimale e, per

la fattispecie, i vari capitoli degli atti degli apostoli in cui si evince che Pietro, Giovanni, Paolo ed altri apostoli intesero battezzare nel nome di Gesù, con l'affermazione in Romani 6 che anche loro stessi erano stati battezzati in quell'unico nome che dà salvezza sotto il cielo: **Gesù**. Anche il Pastore stesso è stato travolto dalla gioia di poter immergere nelle acque queste anime che, comunque, hanno fatto tribolare anche l'anima sua, per far sì che essi comprendessero che questo è il primo passo della nuova

nascita. C'era diverso pubblico appartenente ai neofiti, per parentela o per amicizia, ed in molti di questi ho visto le lacrime scendere silenziose, segno che il Signore ha toccato i loro cuori sebbene ancora pagani. Quanti ne vogliamo vedere ancora di questi battesimi con testimonianze di gloria alle spalle, quanto preghiamo e lacrimiamo davanti a Dio perché la salvezza sia estesa a tanti che, come noi, eravamo morti nei falli e nei peccati, ma per grazia siamo stati salvati.

Dio ci benedica,
Sor. Annamaria Basilone



La testimonianza

Il mio nome è Vincenzo Scafidi, sono cresciuto in una famiglia numerosa con sei figli tutti maschi; ringrazio il Signore perché non c'è mancato mai nulla. Fin dall'infanzia, ho sentito dentro di me un gran vuoto: era la mancanza d'amore. Mio padre aveva intrapreso un'attività commerciale, vendevamo elettrodomestici: la mia vita cambiò all'improvviso quando all'età di trent'anni ebbi un infarto. Ricordo che alcuni giorni prima avevo chiesto a Dio di farmi morire perché ero molto stanco e stressato a causa del lavoro. Dio mi ascoltò, stavo malissimo e chiesi nuovamente al Signore con il pianto di ridarmi la vita. Il Signore mi visitò con un sogno: Mi vedevo in un tunnel, un gran vortice mi trasportava a forte velocità, piangevo e pregavo con tutto il cuore: "Padre mio, se esisti, dammi nuovamente la vita". Allora vidi, alla fine del tunnel, una gran luce. Quando mi risvegliai la prima cosa che notai fu che il fortissimo dolore al cuore non c'era più. Durante il mio ricovero compresi l'esistenza di Dio e che mi aveva ascoltato e perdonato.

FORTE DI VITA

Quel sogno lasciò dentro di me una traccia indelebile, pensavo spesso alla morte e che avrei dovuto lasciare i miei cari; ma i piani di Dio erano diversi.

Dopo alcuni mesi, una sera, mentre guidavo mi addormentai e con la macchina andai a sbattere contro un palo: riportai alcune ferite e urtai il petto. Rischiai ancora di morire, ma gridai al Signore ed Egli mi salvò dalla morte per la seconda volta.

Passò altro tempo e mi accadde un fatto strano. Mi trovavo a casa, durante la notte, una forza invisibile mi prese dal letto e mi buttò a terra; poi mi prese e m'incominciò a sbattere per tutta la stanza. Anche il giorno dopo sentii in casa delle presenze strane.

Dopo dieci anni conobbi un uomo che conosceva i segreti dell'occulto: costui era intenzionato a non insegnarmi nulla; ero testardo e curioso, quindi comprai tanti libri di magia e oggetti per riti magici. In quel tempo non sapevo che Dio vieta severamente le pratiche di magia, spiritismo, cartomanzia, chiromanzia, astrologia ecc. (Deut. 18:9;14). Così cominciai a fare culto agli spiriti (demoni). Un giorno ero a casa e ad un tratto sentii una voce che parlava al mio cuore e mi diceva di bruciare i libri e gli oggetti di riti magici che possedevo; quella voce mi parlò per altre due volte: era Gesù. Non ebbi alcuna esitazione: salii sul terrazzo e bruciai tutto. Ricordo che avevo cominciato a pregare rivolgendomi soltanto a Dio. Il giorno successivo andai da quelli che vendevano i libri di magia e dissi loro che non cercavo più gli spiriti ma Dio; essi infastiditi mi affermarono che gli portavo contrasto e non dovevo più mettere piede nel loro negozio e se volevo trovare il vero Dio dovevo andare nella Chiesa Cristiana Evangelica: mi diedero anche l'indirizzo. Così feci!

Il primo giorno che andai in Chiesa, il Signore mi visitò durante la notte con un sogno. Vedevo tra me e il Pastore delle lingue di fuoco, come quando Mosè incontrò Dio nel pruno ardente (Esodo3:2), vidi una croce piena di luce bianca e una voce mi disse: "Tu porterai questa croce, ma sarà piena di luce"! Comprai la Bibbia e mentre la leggevo piangevo. Dopo tre mesi il Signor Gesù mi battezzò con lo Spirito Santo; per circa un'ora sentii la presenza di Dio con gran potenza; sentii come un suono di tromba e il fuoco del Signore era dentro di me. (Atti cap. 2)

*Quel vuoto che prima era in me, Gesù lo ha riempito con il Suo Amore.
Dio vi benedica!*

Vostro in Cristo Gesù',
frat. Vincenzo S.

"Ascolta la supplica del tuo servo e del tuo popolo Israele quando pregheranno rivolti a questo luogo" 1 Re 8:20

**- Dedicazione della Casa del Signore -
Citta' di Castello, (PG) 18 dicembre 2004**

Cari nella grazia, è con gratitudine a Dio che possiamo condividere con voi la bella notizia che un altro locale di culto è stato dedicato al Signore. Quando l'amatissimo mio Pastore, frat. Salvatore Fiorino ha ricevuto da Dio il mandato Pastorale nella città di Napoli, il Signore gli fece sapere che "i pioli di quella tenda si sarebbero allargati". Così, in conseguenza all'ubbidienza e alla sua personale sottomissione allo Spirito Santo, ha potuto vedere che ciò si va mano mano realizzando nel ministero. Già nell'anno 2000 fu dedicata al Signore

la chiesa in S.Apollinare (nella provincia di Frosinone, dove serve il Signore il caro frat. Giuseppe Antonelli); in tutti questi anni, il Pastore ha percorso migliaia di migliaia di chilometri per portare il messaggio di salvezza ovunque nella nazione e all'estero... e tra questi viaggi missionari, come ben avrete letto nei passati numeri del nostro periodico, comprendeva anche Città di Castello, una cittadina che conta poco meno di quarantamila anime, nel nord della provincia di Perugia. Nell'anno 2000, la nostra sorella



Il Caro e prezioso uomo di Dio, il Pastore frat. Salvatore Fiorino, attraverso il ministero che Dio gli ha donato, ha fondato (oltre a Napoli) già due chiese: nella foto lo vediamo ritratto sul pulpito della neo comunità di Città di Castello (PG).

FORTE DI VITA

Annamaria Sandomenico si trasferì da Napoli con la sua famiglia per motivi di lavoro. Per lei in quel tempo fu una volontà forzata, nel senso che non sapeva quale fosse stato il piano di Dio per quelle contrade, ma dopo un primo periodo di distretta e sofferenze, il Signore cominciò la Sua opera proprio attraverso questa Sua figlioletta. Così, l'uomo di Dio intraprese una serie di viaggi per soccorrere quella pecorella che Gesù gli ha affidato e che ora si trovava lontana dal gregge. Ad ogni viaggio, il

rivelandolo al Pastore frat. Salvatore Fiorino. Da quel tempo è trascorso circa un anno e mezzo e, finalmente, Dio ci ha provveduto questo locale che per Sua grazia il giorno 18 dicembre è stato dedicato al Suo meraviglioso nome. Da Napoli sono intervenuti i nostri fratelli, congiuntamente ai fratelli di S. Apollinare. L'uomo di Dio ha organizzato la trasferta in pulman, affinché la gran parte avrebbe potuto partecipare a questa benedizione. Certo che avremmo voluto



La gran parte dei fratelli della chiesa di Napoli con i nostri cari ed amati fratelli della comunità ciociara di S. Apollinare sono intervenuti per lo speciale appuntamento.

Signore rispondeva con la Sua gloriosa unzione, durante i regolari culti che si tenevano per l'occasione, con incontri di evangelizzazione. Nel frattempo in casa della sorella Annamaria iniziarono a svolgersi degli incontri nei quali si pregava e si ascoltavano i messaggi dalle videocassette che il Pastore provvedeva loro quale cibo spirituale. Il Signore iniziò a chiamare diverse anime, cosicché, nell'anno 2003 Dio inviò me e la mia consorte per prenderci cura di queste anime,

coinvolgere molti altri fratelli a noi cari, ma i combattimenti sono stati tanti e su ogni fronte, anche perchè i tempi nei quali abbiamo dovuto svolgere i lavori sono stati molto ristretti. In questo tempo l'uomo di Dio ci è stato di grande conforto e in molti casi il suo intervento (a volte con una opportuna telefonata) è stato liberatorio e molto incoraggiante. Il Signore ha glorificato il Suo nome in ogni cosa, provvedendoci molto. Sono molti i fratelli che Dio ha usato per provvedere ad esempio le sedie, i

FORTE DI VITA



La cara e preziosa sor. Anna Fiorino. Dio si è usato di lei per parlarci in voce profetica.

Il Frat. Giuseppe Antonelli, predicatore responsabile dell'opera in S.Apollinare, col quale ho condiviso i miei primi anni di servizio a Dio.



tendaggi, i rivestimenti...ma vorrei ringraziare in modo particolare il Signore per il caro ed amato fratello Giacomo Lembo, che dalla città di Palermo è venuto per darci man forte nei lavori di falegnameria. Dio lo benedica per l'incoraggiamento che ci ha dato e per come ci è stato vicino anche nei momenti più difficili.

Anche nel giorno della dedicazione abbiamo visto la gloria di Dio: il messaggio che lo Spirito Santo ha ispirato all'uomo di Dio è stato meraviglioso. L'unzione del Signore è stata così forte che siamo stati visitati e Dio ci ha parlato attraverso la voce profetica, usandosi della cara e preziosa sorella Anna Fiorino. Durante il viaggio di ritorno poi, lo

Spirito Santo ha continuato a visitare i fratelli, coinvolgendo nella lode anche l'autista, che alla fine del viaggio ha espresso gratitudine e compiacimento di essere stato proprio con "quel gruppo di evangelici"! A Dio sia la lode e l'onore! Alleluia!

E' chiaro che ora abbiamo bisogno in modo particolare delle vostre preghiere, affinché possiamo collaborare in intima comunione con lo Spirito Santo per vedere questo locale presto piccolo! Senza dimenticare che i "pioli della tenda" ancora si stanno allargando: Piacenza, Vicenza, Udine, Treviso, Cuneo e tutte le altre città visitate dall'uomo di Dio!

**Dio vi benedica, nell'immenso amore di Gesu',
vostro in Lui frat. Tonino Di Lorenzo**

“'Poiche' questo Dio e' il nostro Dio in eterno, sempre Egli sara' la nostra guida fino alla morte". Salmo 48:14

**Culto speciale di riconsacrazione
- Napoli 1° Gennaio 2005 -**

Il periodo delle cosiddette “festività” è un momento molto delicato per la Chiesa di Dio; molte anime non ancora pienamente stabilite nelle vie del Signore, vengono facilmente adescate da quello spirito, direi, tradizionalista che spinge molti ad unirsi ai festeggiamenti idolatri di quei giorni. Ringraziamo Dio, per averci donato l'uomo di Dio, il quale, dopo averci avvisati, ed ampiamente ammaestrati intorno alle pagane origini di tali festeggiamenti, ci spinge ad un atteggiamento di particolare vigilanza proprio in quei giorni. Mentre il mondo intero si preparava a festeggiare con i botti e consumando i più vili dei peccati (anche se queste feste portano l'emblema religioso!), il popolo di Dio è stato consigliato a trascorrere l'ultima notte dell'anno in comunione col Signore, stando ai Suoi piedi intercedendo gli uni per gli altri e, coloro che anche quest'anno sono stati disposti ad ubbidire ne hanno avuto un certo beneficio. A Dio sia la Gloria! Così, passato il pericolo della pesante guerra di fine anno, mentre la città e il mondo intero dormivano di un sonno mortale, noi figli di Dio ci siamo ritrovati nel nostro luogo di rifugio: La Casa del Signore!

Per l'occasione si è tenuto il consueto culto speciale di riconsacrazione, dove tutto il popolo di Dio riceve l'unzione con la richiesta di riconsacrarsi a Lui. Per l'occasione, la gran parte dei fratelli che appartengono alle varie comunità del ministero dell'uomo di Dio cercano di essere presenti, proprio per non perdere così grande e speciale benedizione. Gli “immancabili” fratelli della

**Il Pastore frat.
Salvatore
Fiorino durante
la preghiera di
riconsacrazione.**



Fonte di Vita

comunità di S. Apollinare che, con amore ogni domenica si sorbiscono i loro duecento chilometri (tra andata e ritorno) per ascoltare la Parola di Dio predicata dal nostro amatissimo Pastore, frat. Salvatore Fiorino, io ed i fratelli della chiesa di Città di Castello (PG) e, a sorpresa per tutti noi (in quanto fino alla fine l'azienda dove lavora non aveva ferie) il caro ed amato frat. Sergio Basilone, sua moglie, la cara sor. Tiziana e la piccola Sara dalla città di Piacenza. Abbiamo ascoltato meravigliose testimonianze ed in particolare quella del caro frat. Pasquale, che lavorando a Roma, non poteva essere assiduo nella Casa di Dio e ciò pesava al suo cuore. Quindi, parlando con l'uomo di Dio espresse la sua personale volontà di cercare lavoro nella città di Napoli. Il Pastore frat. Salvatore Fiorino pregò per lui e la sua famiglia, dopodiché, il Signore attraverso le sue labbra gli fece sapere che Egli avrebbe operato per la fine dell'anno. Chiaramente quando i fratelli vedevano approssimarsi la chiusura del 2004, avevano un po' di scoraggiamento, ma la Parola che lo Spirito di Dio gli aveva indirizzata fu "per la fine dell'anno"! Amen! Fratelli, Gesù è veramente buono e meraviglioso! Bene! Il Fratello Pasquale ha testimoniato che proprio il 31 dicembre aveva svolto il suo primo giorno di lavoro nella città di Napoli! Alleluia! Come disse un giorno lo Spirito Santo al caro e prezioso Pastore generale frat. Nino Chinnici: "Dio esaudisce sempre i buoni propositi"! Gloria al Suo nome! Quello di poter essere presente nella Casa di Dio è un proposito supremo nella vita del cristiano! Alleluia! A conferma di quanto Dio sta operando in questa preziosa famiglia, la moglie, nostra sor. Carmela è stata riempita con lo Spirito Santo proprio in queste ultime settimane del mese di gennaio. Dio è meraviglioso.

In questo clima di "grande gala", il Pastore frat. Salvatore Fiorino ci ha annunciato la tanto attesa e preziosa Parola di Dio. Un messaggio nuovo e potentemente unto nelle labbra dell'uomo di Dio, per il quale desideriamo che quest'anno sia per lui di grande raccolta e che tutti noi, restandogli uniti con amore e nella perseveranza della preghiera, possiamo rientrare in tale raccolto.

Per concludere, il Signore ha messo il Suo suggello speciale su questa giornata di grande festa, parlandoci in voce profetica attraverso la Sua umile e fedele serva nostra amatissima sor. Anna Fiorino. Un culto meraviglioso, che ci ha proiettati dallo Spirito Santo al culto di Santa Cena che si è tenuto l'indomani mattina (domenica 2 gennaio), essendo la prima domenica del mese. Dio è fedele e nella Sua misericordia ci ha visitati ancora, confermando che Lui è Vivente e Presente in mezzo a noi... con la speranza che anche noi possiamo, finalmente, esserGli fedeli e stare alla Sua presenza.

Che il Signore Gesù vi benedica col Suo
immenso amore, vostro fratello Tonino Di L.

Meditazioni...

*Son felice è dire poco, dentro me sento un gran fuoco
Che riscalda e che dà vita a quest'anima assopita.
Sì Signore infiamma il cuore, grazie a te Consolatore
Che mi guidi in verità nella tua gran fedeltà.
Voglio essere guerriera ben armata e corazzata
Ed esser pronta a dichiarare che è Gesù che può salvare!
Il buon Padre e Dio celeste che con grazia ci riveste
E che a noi promesso ha che un bel giorno tornerà.
Noi vogliamo proclamare ch' Egli ancora vuol chiamare
Chi si sente abbandonato, solo, afflitto... nel peccato
E la gioia rimpiazzare fino a fare traboccare
L'umil cuore che l'accetta e che ha vinto la gran lotta!
Sì Gesù mi ha riscattato e non temo più il passato,
nuova vita mi ha donato... grazie ch' Dio io son rinata!*

*Gloria a Gesù,
Sor. Simona Campanile*

FONTE DI VITA

*"Ma ciascuno di voi così ami la propria moglie come ama se stesso; e similmente la moglie rispetti il marito".
Efesini 5:33*



Il 10 Gennaio 2005, è trascorso già il primo anno in cui Enrico ed Enza Basilone sono stati uniti nel matrimonio in questa comunità. Chiediamo scusa ai fratelli per non averlo reso noto nel tempo giusto sul nostro giornalino ma, come abbiamo visto, proprio su questo ci sono stati dei ritardi tecnici. Comunque un anno fa i fratelli coronavano il loro sogno, pur attraverso precedenti e grosse peripezie venivano grandemente benedetti dal Signore ed uniti nel sacro vincolo dal nostro amato pastore, il fratello Salvatore Florino a distanza di un anno, li vediamo rinsaldati in Cristo, nonostante loro vivono ben lontani, a Siracusa, dove il nostro ministero purtroppo non ha ivi una sede ma, gloria a Dio, ha sede Gesù sempre nei loro cuori. Preghiamo per loro, affinché siano fortificati ed usati perché il Signore voglia creare attraverso di loro una nuova opera. Dio li benedica e riempia i loro cuori di ogni grazia.

Sor. Annamaria B.

Chiudiamo questo giornalino con la meravigliosa notizia del battesimo in Spirito Santo del nostro caro frat. Salvatore Gomez avvenuto il 13 Febbraio 2005.

FONTE DI VITA

Giornalino bimestrale a cura della Chiesa Cristiana Evangelica

Sede: "Traversa di Via S. Giovanni De Matha" n° 35/A, Napoli

Tel\Fax 081-7518963 - cell. 349-1549242

E-Mail: pastorefiorino@libero.it

Sito internet: www.gesucristoeilsignore.org

Direttore: Pastore Frat. Fiorino S.; Redattore: Frat. Di Lorenzo A.

Collaboratori: Frat. Antonelli G. - Frat. Scala A. - Sor. Scala M. - Frat. Clemente V. - Sor. Clemente R. - Sor. Basilone A. - Sor. Campanile S.

Per chi volesse contribuire al sostentamento di quest'opera, può effettuare un versamento a nome di "Frat. Antonelli Giuseppe,

Via Casarinelli n° 21, 03040 - Sant'Andrea del Garigliano (FR)".